

**PROPOSTA NUOVO**  
**Statuto**  
**Comitato Italiano dell'Ingegneria dell'Informazione - C3i**  
**- Gruppo di Lavoro del CNI –**  
**Approvato nella seduta di Consiglio C.N.I. del 13 marzo 2019**

**Art. 1 – Costituzione e Denominazione**

1. È costituito, presso il Consiglio Nazionale Ingegneri (CNI), il Comitato Italiano dell'Ingegneria dell'Informazione, in forma abbreviata Comitato C3i.
2. Il Comitato è composto dagli Ingegneri dell'Informazione iscritti agli Ordini Provinciali che abbiano avuto delega dal Consiglio Direttivo del proprio Ordine Territoriale, uno per ogni Ordine; inoltre ne fanno parte il Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri o un suo delegato e due Consiglieri nominati dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri tra cui il consigliere delegato per materia
3. I componenti sono nominati in occasione del rinnovo dei consigli territoriali e del CNI.
4. Al fine di garantire la continuità nelle attività del Comitato, i componenti restano in carica rispettivamente sino alla nomina dei successori da parte dei Consigli Direttivi Territoriali e del CNI.
5. L'elenco dei rappresentanti degli Ordini è tenuto dalla segreteria del CNI, che svolgerà le attività di comunicazione e convocazione.

**Art. 2 – Scopi e Attività**

1. Scopo del Comitato C3i è di promuovere e valorizzare la figura e il ruolo dell'Ingegnere dell'Informazione nonché di favorire il coordinamento delle attività svolte dagli Ordini Territoriali negli ambiti dell'ingegneria dell'informazione.
2. In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Comitato:
  - Promuove la diffusione della cultura digitale e del processo di digitalizzazione del Paese;
  - Supporta la cooperazione tra gli Ordini, le Federazioni, le Consulte e gli Organismi delle professioni in cui il CNI è presente, negli ambiti dell'ingegneria dell'informazione;
  - Favorisce la condivisione delle esperienze formative sui temi tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni;
  - Contribuisce alla formulazione di proposte di norme e regolamenti che riguardano il settore dell'informazione e delle comunicazioni;
  - Offre supporto agli Ordini territoriali che non hanno ancora istituito Commissioni o Gruppi di Lavoro specifici del settore;
  - Offre supporto ai gruppi di lavoro istituiti presso: Ordini territoriali, Federazioni, Consulte, CNI ed organismi delle professioni in cui il CNI è presente, in tutti i casi in cui l'obiettivo del gruppo di lavoro ha necessità di competenze tipiche del settore dell'ingegneria dell'informazione.
3. Il C3i è inoltre a supporto del CNI e dei suoi Organismi sulle tematiche che coinvolgono l'Ingegneria dell'Informazione.



### **Art. 3 – Durata**

1. La durata del C3i è a tempo indeterminato, sino allo scioglimento deciso dal CNI.

### **Art. 4 – Sede**

1. Il Comitato ha sede presso il Consiglio Nazionale degli Ingegneri.

### **Art. 5 – Organi**

Il Comitato è dotato dei seguenti Organi:

1. L'Assemblea dei Delegati (Comitato)
2. Il Consiglio Operativo

### **Art. 6 – Assemblea dei Delegati**

1. L'Assemblea dei Delegati è composta dai rappresentanti come individuati all'art.1 comma 2 ed è presieduta dal Coordinatore del Consiglio Operativo, che è anche il Coordinatore del Comitato.
2. Ogni Ordine Territoriale può aderire al Comitato nominando un Delegato ed un suo Sostituto che restano in carica sino alla nomina dei successori, che può essere effettuata liberamente dagli Ordini in qualunque momento. Ogni Delegato ha diritto ad un voto sugli argomenti posti all'ordine del giorno.
3. Ai lavori dell'Assemblea dei Delegati possono partecipare anche i Presidenti e i Consiglieri degli Ordini territoriali, delle Federazioni, delle Consulte regionali e degli Organismi del CNI, senza diritto di voto sugli argomenti posti all'ordine del giorno.
4. L'Assemblea dei Delegati viene convocata dal Presidente mediante avviso scritto con Ordine del Giorno inviato a tutti gli Ordini territoriali almeno quindici giorni prima dell'adunanza. Di norma, l'Assemblea dei Delegati viene convocata almeno due volte l'anno: entro il mese di dicembre per deliberare sulla programmazione degli obiettivi dell'anno futuro ed entro il mese di giugno per deliberare sull'andamento delle attività pianificate. L'Assemblea dei Delegati può essere convocata in via straordinaria anche in caso di necessità o a seguito di specifica richiesta di un terzo dei Delegati con indicazione dell'Ordine del giorno.
5. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la partecipazione della metà più uno dei Delegati degli Ordini territoriali ed in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno almeno un'ora dopo la prima convocazione, quando vi sia la presenza del Coordinatore, qualunque sia il numero dei Delegati.
6. Le decisioni dell'Assemblea vengono assunte a maggioranza semplice. In caso di parità prevale il voto del Coordinatore.
7. Spetta all'Assemblea dei Delegati:
  1. Individuare e proporre al Consiglio Operativo le linee d'indirizzo per il raggiungimento degli scopi del Comitato;
  2. Eleggere i consiglieri di propria competenza del Consiglio Operativo del Comitato;
8. Per l'approfondimento dei temi da trattare l'Assemblea potrà organizzarsi in Gruppi di Lavoro a progetto.
9. L'elezione dei cinque Consiglieri del Consiglio Operativo avviene in apposita Assemblea. Possono essere eletti i Delegati degli Ordini Territoriali iscritti all'albo da almeno cinque anni e che negli ultimi cinque anni abbiano svolto un'attività prevalente in uno degli ambiti dell'ingegneria dell'informazione. Ogni candidatura per essere valida deve essere sottoscritta da almeno cinque delegati non candidati e



presentata il giorno stesso dell'Assemblea. Ogni Ordine Territoriale presente potrà esprimere fino a cinque preferenze. Vengono eletti i candidati che ottengono il maggior numero di voti. In caso di parità di voti viene eletto il candidato con maggiore anzianità di iscrizione all'Albo.

#### **Art. 7 – Consiglio Operativo**

1. Il Consiglio Operativo è composto da:
  - Il Presidente del Consiglio Nazionale Ingegneri o suo delegato;
  - Il Coordinatore del Consiglio Operativo nominato tra i cinque Consiglieri eletti dall'Assemblea dei Delegati;
  - Due Consiglieri nominati dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri, tra cui il consigliere del CNI delegato per materia;
  - Cinque Consiglieri nominati dall'Assemblea dei Delegati, tra i quali viene nominato il Coordinatore.
2. Ai consiglieri del Consiglio Operativo potranno essere assegnati ruoli o deleghe quali ad esempio quella di Vice-Coordinatore, Segretario e Responsabile delle Comunicazioni, che possano favorire la buona gestione e la efficacia delle azioni del Comitato.
3. I componenti del Consiglio Operativo durano normalmente in carica per lo stesso periodo dei Consigli territoriali.
4. Spetta al Consiglio Operativo attuare le strategie e le attività necessarie agli scopi del C3i coerentemente con le linee d'indirizzo proposte dall'Assemblea dei Delegati.
5. Il Consiglio Operativo è convocato dal Coordinatore, in accordo con il Presidente del CNI, mediante avviso scritto inviato tramite e-mail o PEC almeno quindici giorni prima dell'adunanza o, in caso di urgenza, a mezzo posta elettronica certificata almeno tre giorni prima dell'adunanza.
6. Il Consiglio Operativo è validamente costituito quando vi è la presenza della metà più uno dei consiglieri.
7. Le decisioni del Consiglio Operativo vengono assunte a maggioranza semplice. In caso di parità prevale il voto del Coordinatore.
8. Il Consiglio Operativo può proporre modifiche dello Statuto da sottoporre all'esame dell'Assemblea dei Delegati ed all'approvazione del C.N.I..
9. I verbali del Consiglio Operativo sono redatti da un Consigliere delegato o dal Segretario ove nominato. I verbali devono essere sottoscritti dal Coordinatore e dal Segretario e saranno depositati presso la segreteria del CNI.
10. Il Consiglio Nazionale Ingegneri può, in caso di decisioni in contrasto con la politica del CNI, sciogliere il Consiglio Operativo e procedere al rinnovo.
11. Il Coordinatore e le altre cariche vengono scelte dal CNI tra i consiglieri eletti dall'Assemblea.

#### **Art. 8 – Coordinatore del Consiglio Operativo**

1. Il Consiglio operativo è presieduto dal Coordinatore dell'Assemblea del Comitato e, in caso di sua assenza, dal Vice-Coordinatore ove nominato.
2. Al Coordinatore spetta di:
  - Rappresentare il Comitato;
  - Assicurare la regolare attuazione delle attività del Comitato;
  - Convocare e presiedere il Consiglio Operativo e l'Assemblea ed assicurare il loro corretto ed efficace funzionamento;
  - Proporre al CNI le convocazioni dell'Assemblea dei Delegati.



**Art. 9 – Coordinamento dell'Assemblea dei Delegati**

1. Al Coordinatore del Consiglio Operativo spetta inoltre il coordinamento l'Assemblea dei Delegati ed in particolare:
  - Coordinare le attività dell'Assemblea;
  - Dare regolare svolgimento all'Assemblea ed alle discussioni sugli argomenti posti all'Ordine del giorno ed alla presentazione delle mozioni;
  - Dare la parola agli aventi diritto, che lo richiedono, regolamentando i tempi dell'intervento, che di norma sono fissati in un massimo di cinque minuti, con eventuale successiva replica di altri due minuti.

**Art. 10– Spese per lo svolgimento delle attività del Comitato.**

1. Le spese per la partecipazione all'Assemblea dei Delegati sono sostenute dai singoli Ordini, Federazioni e Consulte. Le spese del Consiglio Operativo, saranno a carico del CNI.
2. Le spese a carattere generale ordinario (eventi, comunicazioni, sito web, etc.), se autorizzate dal CNI, sono a carico del CNI o degli ordini provinciali organizzatori.

**Art. 11 – Modifiche allo Statuto**

1. Eventuali proposte di modifica allo Statuto del Comitato presentate dall'Assemblea dei delegati, saranno vagliate dal Consiglio Operativo e proposte al CNI per l'approvazione.